

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 31 maggio 2021, n. 858

Del.G.R. n. 1676/2020 - Del.G.R. 220/2020- Piano regionale delle politiche familiari - Macro Area 1 - Scheda n. 5 "Accademia del Lavoro". Presa d'atto e Approvazione della Scheda Tecnica Progettuale - Approvazione Disciplinare. – CUP B99J20001650001

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".
- Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con ulteriori decreti del Presidente della Giunta Regionale.
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24.07.2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione;
- Richiamata la D.G.R. n.1678 del 12.10.2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 avente ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, alla dott.ssa Francesca Basta;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 686 Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Welfare;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, che ha prorogato, in attuazione della deliberazione

della Giunta regionale n. 674 del 26/04/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 30 giugno 2021;

- Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. 220 del 25/02/2020 è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari a valle di un lungo percorso partecipativo, avviato con DGR n. 1815 del 16/10/2018 in coerenza con la n. L.R. n. 28/2017, proprio per rispondere all'esigenza di intercettare i bisogni di tutte le famiglie pugliesi e formulare risposte condivise, in una logica di piena partecipazione dal basso.
- Il Piano si articola in 4 macroaree:
 1. il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità;
 2. le Famiglie quali risorse sociali ed educative;
 3. politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie;
 4. Famiglie e servizi di cura.
- per ciascuna delle macro-aree indicate sono state individuate delle priorità esplicitate in schede di intervento che comportano, per tutti gli attori coinvolti, l'avvio di un percorso di lavoro comune teso a definire in modo riconoscibile e chiaro gli impegni e le azioni concrete che dovranno essere adottate, con interventi articolati su un cronoprogramma compatibile con la durata del Piano e garantendo la piena copertura finanziaria dello stesso;
- tra le priorità individuate nell'ambito delle suddette macroaree, in particolare nella macroarea 1 "*il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità*", è definita la scheda di intervento 5 "*Accademia del Lavoro*".

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 1676 del 08-10-2020 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, della citata DGR n. 220/2020 per un importo pari a € 500.000,00;
- con A.D. n. 1260 del 29.12.2020, notificato al Comune di Bari, si è proceduto con l'impegno di € 500.000,00 in favore del Comune di Bari, quale Soggetto Attuatore dell'intervento sperimentale: si ritiene opportuno verificare la fattibilità dell'intervento in relazione ai risultati attesi in un'ottica specifica di prevenzione della devianza, rafforzando la filiera formativa e lavorativa destinata a giovani in possesso di licenza media, promuovendo l'Istruzione e Formazione Professionale in collaborazione con le imprese del territorio nei settori che richiedono occupazione lavorativa, in base alle indagini di mercato, creando una rete che consente di integrare/rendere complementare knowhow e competenze.

RILEVATO CHE:

- con pec del 11.05.2021 il Comune di Bari ha provveduto ad inviare Scheda Tecnica Progettuale dell'intervento, agli atti del Servizio Minori, Famiglie e P.O.;
- la progettazione prevede l'attivazione di interventi tesi a sostenere la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con contestuale assunzione in apprendistato di primo livello, per contribuire all'occupazione e all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, previa presa in carico, orientamento e coaching, preselezione e matching;
- la sostenibilità dell'azione è implicita nella sua portata di inserimento lavorativo dei soggetti presso le imprese ospitanti ed è garantita dagli orientamenti regionali in materia di inclusione attiva;
- per l'attuazione dell'intervento occorre stipulare un Disciplinare tra la Regione Puglia e il Comune di Bari.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si rende necessario procedere alla presa d'atto

ed approvazione della Scheda Progettuale ed all'approvazione del Disciplinare (all. A e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della Scheda Tecnica Progettuale presentata dal Comune di Bari dal titolo "Accademia del Lavoro"
3. di approvare la Scheda Tecnica Progettuale menzionata al punto precedente, allegata al presente provvedimento (all A) per farne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare il Disciplinare (all. B) tra la Regione Puglia ed il Comune di Bari, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delegando alla sottoscrizione dello stesso il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e P.O;

5. di dare mandato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e P.O. di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione ed il completamento dell'iter amministrativo, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del Progetto "Accademia del Lavoro";
6. di notificare il presente atto al Comune di Bari;
7. di dichiarare che il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
8. di dichiarare che il presente provvedimento:
 - a. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nella Sezione Amministrazione Trasparente;
 - b. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - c. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d. è composto da n. 5 pagine;
 - e. è adottato in originale;

Il Dirigente ad Interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario



ALLEGATO A

Il presente Allegato A si compone di n. 4 pagine

La dirigente di Servizio
Dott.ssa Francesca Basta



BASTA
FRANCESCA
31.05.2021
12:48:51 UTC



DISCIPLINARE PROGETTO "ACCADEMIA DEL LAVORO"

TRA

Regione Puglia con sede legale in Lungomare Nazario Sauro, 33 – Bari – C.F. 80017210727, rappresentata dalla Dott.ssa Francesca Basta, in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità - Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione

E

Comune di Bari, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II, 84 – Bari – C.F. 80015010723, rappresentato dall' Avv. Roberta Lorusso, in qualità di Dirigente Ripartizione PEGE

PREMESSO CHE

- con D.G.R. 220 del 25/02/2020 è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari a valle di un lungo percorso partecipativo, avviato con DGR n. 1815 del 16/10/2018 in coerenza con la n. L.R. n. 28/2017, al fine di intercettare i bisogni di tutte le famiglie pugliesi e formulare risposte condivise, in una logica di piena partecipazione dal basso.
- Il Piano Regionale delle Politiche Familiari si articola in 4 macroaree:
 1. il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità;
 2. le Famiglie quali risorse sociali ed educative;
 3. politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie;
 4. Famiglie e servizi di cura.
- per ciascuna delle macro-aree indicate sono state individuate delle priorità esplicitate in schede di intervento che comportano, per tutti gli attori coinvolti, l'avvio di un percorso di lavoro comune teso a definire in modo riconoscibile e chiaro gli impegni e le azioni concrete che dovranno essere adottate, con interventi articolati su un cronoprogramma compatibile con la durata del Piano e garantendo la piena copertura finanziaria dello stesso;
- tra le priorità individuate nell'ambito delle suddette macroaree, in particolare nella macroarea 1 "*Il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità*", è definita la scheda di intervento 5 "*Accademia del Lavoro*"

CONSIDERATO CHE

- trattasi di un intervento sperimentale, si ritiene opportuno verificare la fattibilità dell'intervento in relazione ai risultati attesi in un'ottica specifica di prevenzione della devianza, rafforzando la filiera formativa e lavorativa destinata a giovani in possesso di licenza media, promuovendo l'Istruzione e Formazione Professionale in collaborazione con le imprese del territorio nei settori che richiedono occupazione lavorativa, in base alle indagini di mercato, creando una rete che consente di integrare/rendere complementare knowhow e competenze.
- con DGR 1676 del 08-10-2020 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, della citata DGR n. 220/2020 per un importo pari a € 500.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 1260 del 29 dicembre 2020 si è provveduto all'impegno di spesa in favore del Comune di Bari, quale Soggetto Attuatore dell'intervento sperimentale; con lo stesso atto si rinvia a successivo provvedimento del Servizio Minori, Famiglie e P.O per la definizione delle modalità di accesso e di utilizzo delle risorse assegnate, in applicazione di quanto previsto dal Piano Regionale delle Politiche Familiari.



SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del Disciplinare

Costituisce oggetto del presente disciplinare la realizzazione della sperimentazione dell'Intervento "Accademia del Lavoro" nel Comune di Bari, secondo il modello di intervento, la tempistica, le azioni e la governance individuati negli atti amministrativi.

Art. 2

Documentazione di riferimento

La documentazione riferita all'intervento sperimentale "Accademia del Lavoro" è costituita, in particolare, da:

1. *Del.G.R. n.220/2020;*
2. *Del.G.R. n. 1676/2020;*
3. *DD n.1260/2020;*
4. *Scheda Tecnica Progetto "Accademia del Lavoro"*

Art. 3

Impegni delle parti

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dal Progetto "Accademia del Lavoro" le parti si impegnano a riferirsi alle funzioni ed alle azioni declinate nei documenti di riferimento citati all'articolo 2.

Le parti si impegnano, in particolare, a realizzare i compiti di seguito elencati.

La Regione assicura:

- il coordinamento generale del Progetto, finalizzato a favorire l'implementazione dello stesso, a curare ed attivare i collegamenti istituzionali necessari e a promuovere le tematiche e le azioni connesse;
- la vigilanza sul regolare svolgimento delle azioni previste dal Progetto, sul rispetto della tempistica e della regolare produzione del materiale necessario alla stesura delle relazioni ed alla rendicontazione dell'utilizzo delle risorse assegnate al Comune di Bari;
- attraverso la figura del Referente regionale, la facilitazione degli iter amministrativi e la diffusione tra i vari livelli istituzionali e tra il Comune di Bari delle finalità e dei contenuti della sperimentazione;
- l'adozione degli atti amministrativi necessari alla regolare erogazione delle risorse assegnate al Comune di Bari, nonché tutti i provvedimenti che possano facilitare la piena partecipazione dei servizi territoriali interessati alla concreta realizzazione del programma;
- l'individuazione e la realizzazione di modalità per attivare occasioni di incontri periodici con i Referenti del Comune di Bari, per la verifica delle fasi di avanzamento del programma e per la condivisione dei risultati raggiunti;
- la partecipazione agli eventi formativi programmati, nonché ai percorsi di sensibilizzazione e informazione sulle finalità ed i contenuti del Progetto e di diffusione dei risultati;

Il Comune di Bari assicura:

- la realizzazione di tutte le fasi e le azioni previste dal Progetto, nel rispetto delle modalità e della tempistica declinata nei documenti di riferimento;
- l'attivazione dei livelli di coordinamento territoriali e delle figure professionali funzionali alla piena attuazione del Progetto:
 - Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro
 - Job Centre Porta Futuro Bari
 - P.O.S. Politiche Attive del Lavoro
 - individuazione imprese beneficiarie;
 - richiesta da parte dell'impresa del profilo ricercato;
 - attività di orientamento, preselezione, e matching;
 - conferma del matching e avvio della misura.



- la programmazione e l'attuazione del Progetto di intervento con i giovani, garantendo qualità, correttezza e continuità delle fasi operative, che si divideranno in:
 - segnalazione ed individuazione dei destinatari;
 - percorso di empowerment socio-motivazionale per i destinatari;
- attraverso la figura del Referente del Comune di Bari, la comunicazione e la circolazione delle informazioni tra tutti i soggetti ed i livelli istituzionali coinvolti, curando anche il raccordo ed in coordinamento con la Regione;
- la raccolta della documentazione e dei dati necessari alla produzione delle relazioni intermedie sull'andamento delle attività, alla relazione finale sui risultati del progetto e dei documenti contabili comprovanti l'utilizzo delle risorse assegnate;
- la raccolta e la sistematizzazione, anche in raccordo con la Regione, di tutti i materiali prodotti utili a documentare l'andamento del progetto, ai fini di una valutazione ed analisi di impatto della misura messa in atto.

Art. 4

Quadro delle risorse e loro utilizzo

Il finanziamento complessivo riservato al Comune di Bari è pari ad euro 500.000,00, come da Determina Dirigenziale n. 1260 del 29.12.2020, notificata al Comune di Bari.

Il Comune di Bari utilizza le risorse assegnate dalla Regione per garantire i processi di presa in carico dei giovani target secondo i dispositivi e gli interventi previsti dal progetto e riferiti in particolare al perseguimento dell'obiettivo, ovvero la promozione dell'inserimento lavorativo attraverso lo strumento dell'Apprendistato duale ex art. 43 DLgs 15 giugno 2015 n.81, cosiddetto di "primo livello".

Le somme del finanziamento assegnato dalla Regione ed utilizzate dal Comune di Bari dovranno essere:

- strettamente connesse alle azioni previste dal Progetto "ACCADEMIA DEL LAVORO";
- sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio delle attività e la data riferita al termine del programma;
- documentate;

Art. 5

Liquidazione e rendicontazione delle risorse assegnate

il trasferimento delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- *Fase di avvio: anticipo della prima tranche dell'importo assegnato, pari ad euro 250.000,00 (50%) entro 30 giorni dalla firma del Disciplinare e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;*
- *Fase intermedia: erogazione della seconda tranche, pari ad euro 150.000,00 (30%) a seguito del ricevimento da parte del Comune di Bari della documentazione probatoria intermedia sull'attività svolta, e dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata in fase di avvio;*
- *Fase conclusiva: erogazione del saldo, pari ad euro 100.000,0 (20%), previo ricevimento da parte del Comune di Bari di apposita richiesta completa della documentazione giustificativa per l'intero ammontare del finanziamento.*

Per la rendicontazione della suddetta documentazione, il Comune di Bari dovrà produrre analitico riepilogo delle prestazioni e dei servizi erogati afferenti al finanziamento ricevuto.

In caso di grave inadempimento del Comune di Bari, la Regione procederà al recupero del contributo concesso.

L'inadempimento è da ritenersi grave al verificarsi delle seguenti circostanze:

- carenza di organizzazione tale da pregiudicare la regolare realizzazione del progetto;
- adozione di iniziative non concordate con la Regione tali da arrecare pregiudizio all'andamento del progetto alla Regione stessa;
- in caso di mancata, incompleta o irregolare rendicontazione della documentazione relativa allo svolgimento delle attività relative alla sperimentazione del Progetto ACCADEMIA DEL LAVORO.

**Art. 6****Documentazione e raccolta dati**

Il Comune di Bari, attraverso il lavoro dei suoi operatori, è chiamato a partecipare alla realizzazione della macroarea 1 "il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità" del Piano delle Politiche Familiari 2020-2022 Regione Puglia, attraverso l'attuazione di un'azione sperimentale del Piano che si esplica nell'attuazione di una ricerca-intervento partecipata, finalizzata all'inserimento lavorativo in aziende dell'area metropolitana di Bari, di giovani compresi tra i 16 e i 21 anni, residenti nella città di Bari, attraverso l'attivazione di percorsi di apprendistato di primo livello.

La Regione sostiene il processo della valutazione complessiva dell'andamento del Progetto e degli esiti conseguiti concordando con il Comune di Bari la messa a disposizione di modalità e strumenti operativi utili alla diffusione degli impatti positivi del Progetto.

Art. 7**Decorrenza e durata**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla fase conclusiva del Progetto ACCADEMIA DEL LAVORO, prevista per giugno 2022.

Art. 8**Consenso informato e trattamento dati personali**

La struttura del Comune di Bari ed il Job Centre Porta Futuro prevedono che i dati per la realizzazione delle attività siano utilizzati, nel rispetto della normativa vigente, dai soggetti istituzionali coinvolti.

Il Comune di Bari si attiva affinché:

- ogni giovane coinvolto nel progetto sia adeguatamente informato degli obiettivi e delle azioni previste;
- sia richiesto il consenso informato;
- siano adottati gli atti necessari alla nomina del Responsabile esterno al trattamento.

Art. 9**Responsabilità**

Il Comune di Bari si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

La Regione non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli del presente Disciplinare.

Il Comune di Bari si impegna, di conseguenza, a sollevare la Regione Puglia da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette del Comune stesso.

Art. 10**Foro competente**

Per qualsiasi controversia inerente il presente disciplinare ove la Regione Puglia fosse attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Bari con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, _____

Per la Regione Puglia Dott.ssa Francesca Basta

Per il Comune di Bari Avv. Roberta Lorusso



ALLEGATO B

Il presente Allegato B si compone di n. 4 pagine

La dirigente di Servizio
Dott.ssa Francesca Basta



BASTA
FRANCESCA
31.05.2021
13:22:20 UTC



Prot. n. 0120956/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-11/05/2021 12:35:11-0120956)

Titolo Progetto: Accademia del lavoro	
Abstract	Progetto integrato in raccordo con il Comune di Bari e il Job Centre Porta Futuro, finalizzato all'inserimento lavorativo in aziende dell'area metropolitana di Bari rappresentative di settori caratterizzati da alta occupabilità, di giovani compresi tra i 16 e i 21 anni, residenti nella città di Bari, attraverso l'attivazione di percorsi di apprendistato di 1° livello.
Oggetto	Piano regionale delle Politiche familiari (Del.G.R. n. 220/2020) – Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Tipologia di intervento	Promozione di percorsi di Apprendistato di Primo Livello a favore di giovani tra i 16 e i 21 anni residenti nella città di Bari e contestuale bonus all'assunzione per le imprese attivatrici della misura.
Destinatari	I destinatari di progetto sono giovani in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • Giovani tra i 16 e i 21 che siano in possesso di un diploma e/o che abbiano assolto l'obbligo formativo ai sensi del D.Lgs. n.226/2005 e della Legge Regionale n.5/2011; • Segnalati dai servizi Sociali e/o segnalati dai Servizi Sociali del dipartimento di Giustizia Minorile • Residenti nel Comune di Bari da almeno 6 mesi
Imprese Ospitanti	Possono presentare la propria candidatura ad attivare la misura di Apprendistato di primo livello le aziende con sede legale e/o unità operativa nell'area metropolitana del Comune di Bari in possesso dei requisiti per l'apprendistato di primo livello: <ul style="list-style-type: none"> • Piccole, medie e grandi imprese; • Imprese commerciali; società di servizi; • Imprese bancarie ed assicurative; • Organismi del terzo settore; • Cooperative sociali; • Aziende socio-sanitarie private;



Prot. n. 0120956/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-11/05/2021 12:35:11-0120956)

	<ul style="list-style-type: none"> • Piccole imprese commerciali di prossimità. <p>Le aziende potranno accedere alle misure sopra riportate avvalendosi esclusivamente dei servizi del JOB CENTRE PORTA FUTURO BARI. La dotazione finanziaria complessiva è di € 500.000 Il valore per ogni singola assunzione con contratto di apprendistato di primo livello è di € 5.000. Il contributo verrà erogato a sportello attraverso manifestazione di interesse da parte delle aziende. Le regole di gestione seguiranno quanto previste dalle normative nazionali, regionali e comunali.</p>
Dotazione finanziaria	€ 500.000,00
Soggetto attuatore	Comune di Bari Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro-Job centre Porta futuro Bari

Descrizione del progetto	
Data inizio/fine	Settembre 2021-giugno 2022
Obiettivo	Obiettivo del progetto è promuovere l'inserimento lavorativo attraverso lo strumento dell'Apprendistato duale ex art. 43 DLgs. 15 giugno 2015 n.81, così detto di "primo livello", di giovani compresi tra i 16 e i 21 anni residenti nella città di Bari.
Azioni Previste	L'approccio proposto è trasversale e si basa sulla sinergia tra diversi soggetti (enti pubblici, imprese, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza. La progettazione prevede l'attivazione di interventi tesi a sostenere la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con contestuale assunzione in apprendistato di primo livello , per contribuire all'occupazione e all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, previa presa in carico,



Prot. n. 0120956/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-11/05/2021 12:35:11-0120956)

	<p>orientamento e coaching, preselezione e matching da parte del personale del Job Centre Porta Futuro.</p> <p>Le risorse pubbliche a valere sul presente progetto sono finalizzate al finanziamento, degli assegni formativi per i giovani che saranno assunti con contratto di apprendistato di primo livello ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015 e residenti a Bari .</p> <p>La misura sarà gestita con attività a sportello su richiesta aziendale fino ad esaurimento risorse.</p> <p>Le fasi operative si divideranno in:</p> <ul style="list-style-type: none">• Segnalazione e individuazione dei destinatari da parte dei Servizi sociali del Comune di Bari e/o dei servizi sociali del dipartimento di giustizia minorile, tramite apposita modulistica predisposta dal job centre Porta futuro Bari;• percorso di empowerment socio-motivazionale per i destinatari, tramite colloqui individuali e di gruppo finalizzati al supporto degli stessi;• Individuazione imprese beneficiarie dell'area metropolitana di Bari tramite avviso di manifestazione di interesse a sportello, fino ad esaurimento risorse;• Richiesta da parte dell'azienda del profilo ricercato;• Attività di orientamento, preselezione e matching tra destinatari e aziende a cura dello staff di Porta Futuro Bari;• Conferma del matching e avvio della misura;• Attivazione di percorsi di Apprendistato di Primo Livello da parte delle aziende ospitanti;• Bonus all'assunzione di euro 5.000.• Valutazione e analisi dell'impatto della misura.
--	--



Prot. n. 0120956/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-11/05/2021 12:35:11-0120956)

Il personale di Porta futuro Bari sarà impegnato a costo zero in relazione alle attività di empowerment socio-motivazionale orientamento in entrata, preselezione, matching e valutazione e analisi dell'impatto della misura.

Il Comune di Bari si riserva la possibilità di destinare altre risorse che si rendessero disponibili su stanziamenti di bilancio o stanziamenti Regionali o Nazionali. In tal caso si procederà all'assegnazione delle ulteriori risorse mediante valutazione delle altre proposte pervenute dalle aziende in ordine di spedizione.

La presentazione delle richieste di risorse da avviare ad apprendistato di primo livello potrà avvenire fino ad esaurimento delle risorse o di eventuali altri stanziamenti resisi disponibili.

La domanda di partecipazione, completa di tutti gli allegati, compilati, deve pervenire tramite PEC all'indirizzo COMUNE DI BARI - **Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro – Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del lavoro– P.O.S. Politiche Attive del Lavoro – JOB CENTRE Porta Futuro Via Scipione Crisanzio n. 183/h – 70123 Bari.**

Le proposte presentate saranno esaminate a sportello, secondo il loro ordine di spedizione, ai fini dell'ammissibilità, dalla *P.O.S. Politiche Attive del Lavoro*.

La concessione del finanziamento sarà formalizzata con apposita determinazione nel rispetto dell'ordine di arrivo.

Il soggetto Promotore è il Comune di Bari.

La sostenibilità dell'azione è implicita nella sua portata di inserimento lavorativo dei soggetti presso le imprese ospitanti ed è garantita dagli orientamenti regionali in materia di inclusione attiva. Gli impatti positivi indiretti dell'azione sono rinvenibili inoltre nell'aumento di sicurezza presso la Città di Bari a seguito dell'occupabilità dei soggetti attivati entro la Misura.